



Con Gesù, su Gesù, costruisci!



BOLLETTINO D'INFORMAZIONE DELLA COMUNITÀ MAGNIFICAT

Redatto a cura dei Responsabili generali

n. 48 - aprile 2023

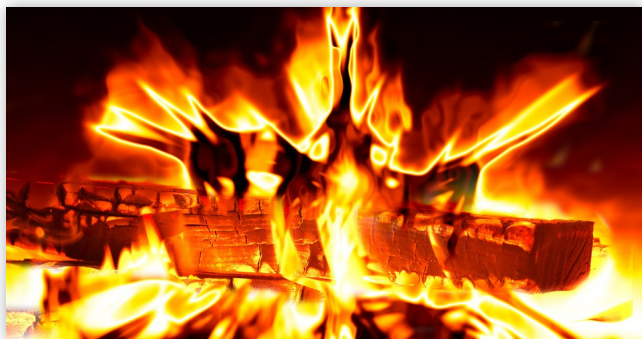
Il fuoco dell'amore COME GESÙ, DISPOSTI A DARE IL SANGUE

La Pasqua è un mistero di amore: pieno di dolore e ricolmo di gloria.

Questa verità, ogni volta che – pur distrattamente – ci meditiamo sopra, *ci attrae e ci respinge*.

Siamo cristiani da un pezzo e sappiamo bene che per giungere al *primo giorno dopo il sabato* è necessario passare dal *giorno di pasceve*; prima del *mattino di Pasqua* c'è – inevitabilmente – il *venerdì santo*.

Cerchiamo sempre di vivere con devozione i riti del Triduo di Pasqua meditando sul dolore del Signore, sperando che durino il meno possibile, per giungere alla grande giornata della resurrezione: più svelta scorre la *Passione* e prima ci rilassiamo e preparandoci per il grande pranzo pasquale,



con le uova benedette e – soprattutto – quelle di cioccolata.

Ci piace la cioccolata.

Gesù ci prega: «Fate come me»

Proprio nel mese in cui l'anno liturgico ci fa compiere il memoriale della salvezza operata dal Signore sulla croce, i nostri responsabili generali hanno ricevuto come sempre durante la loro preghiera un'esorta-

zione accorata che Gesù ci rivolge con forza.

Si tratta di un appello a comprendere con sempre maggior profondità la nostra chiamata a formare il suo corpo.

Diventare parte del corpo di Cristo, consapevolmente, è una di quelle finalità che ci siamo dati con tutto il percorso che conduce una persona dall'esperienza dell'effusione dello Spirito all'ingresso pieno e formale

in Comunità attraverso l'Impegno di Alleanza. Si tratta, in altri termini, di fare la stessa cosa che ha fatto Gesù: entrare in un corpo. Il Figlio di Dio **"svuotò se stesso assu-**

mando una condizione di servo, diventando simile agli uomini" (Filippesi 2, 7a), entrando cioè nel corpo di un uomo nel grembo della Vergine Maria.

Incarnandosi – come dice ancora Paolo ai Filippesi – Gesù: **"umiliò se stesso facendosi obbediente fino alla morte e a una morte di croce"** (2, 8).



Desiderio di salvare

Gesù, un giorno, esclamò: **"Sono venuto a gettare fuoco sulla terra, e quanto vorrei che fosse già acceso!"** (Luca 12, 49).

Durante la preghiera dei responsabili generali della Comunità Magnificat, è stata proclamata un'immagine profetica molto forte.

Sopra al mondo veniva gettato un mantello rosso. Alcune parti della terra erano coperte dal rosso del mantello, mentre intorno era ancora scuro. Sopra al mantello poi venivano posti

gli strumenti della passione di Gesù: la corona di spine e i chiodi.

Il senso di questa immagine è facilmente comprensibile: Dio vuole estendere la conoscenza della salvezza a tutti, ma serve ancora uno sforzo perché il "mantello" copra ogni parte del mondo. Vuole anche dirci che la salvezza avviene per mezzo del sacrificio cruento di Cristo nella passione. Se uno sforzo ci è richiesto è quello di associarci alla Passione di Cristo, dando, come lui, la nostra vita a questo scopo.

«Rivestiti di potenza»

Gesù risorto appare ai discepoli e apre loro la loro mente all'*intelligenza delle Scritture*.

"Poi disse: «Sono queste le parole che vi dicevo quando ero ancora con voi: bisogna che si compiano tutte le cose scritte su di me nella Legge di Mosè, nei Profeti e nei Salmi». Allora aprì loro la mente all'intelligenza delle Scritture e disse: «Così sta scritto: il Cristo dovrà patire e risuscitare dai morti il terzo giorno e nel suo

nome saranno predicati a tutte le genti la conversione e il perdono dei peccati, cominciando da Gerusalemme. Di questo voi siete testimoni. E io manderò su di voi quello che il Padre mio ha promesso; ma voi restate in città, finché non siate rivestiti di potenza dall'alto» (Luca 24, 46).

Per compiere la missione affidata loro dal Signore gli apostoli e i discepoli dovranno attendere di essere rivestiti di potenza dall'alto.

Cosa significa questa parola ricevuta in preghiera dai nostri responsabili generali per noi? Avere i «superpoteri»?

No. Non è questo quello che la Pentecoste e le successive effusioni dello Spirito Santo produssero nei primi evangelizzatori. I segni e prodigi che avvenivano non erano segno della potenza dello Spirito, ma la conferma alla Parola predicata (cfr. Marco 16, 20).

La potenza di cui furono rivestiti loro e di cui dobbiamo chiedere anche noi di essere rivestiti è la capacità di sconfiggere la paura di dover soffrire per il Vangelo.

Liberi dalla paura di perdere la propria vita

Ogni sofferenza che non è permeata dallo Spirito – cioè dall'amore divino per la

persona per cui si è chiamati a donare la vita – è insopportabile.

Dobbiamo onestamente riconoscere che questo è il primo e più grande ostacolo che incontriamo quando avanziamo nel cammino di fede; lì ci aspetta il nemico per tentarci: quando ci è richiesto il sacrificio per fare ciò che la nostra vocazione ci richiede.

Quando Pietro fece la propria professione di fede riconoscendo in Gesù *“il Cristo, il Figlio del Dio vivente”* (Matteo 16, 16), non passò nemmeno un giorno che, sentendo dire da Gesù che sarebbe andato a morire per compiere la sua missione, si ribellò fino a rimproverare il maestro (cfr. Matteo 16, 22)!

Davanti alla serva che lo indicava come discepolo del nazareno, ebbe paura e lo rinnegò (Marco 14, 66-72).



Crocifisso che abbraccia (XIV sec.), Cattedrale di Würzburg. Tocca per scoprirete la storia.

Solo dopo la Pentecoste, rivestito di potenza dall'alto ebbe il coraggio di testimoniare la resurrezione e proclamare il Vangelo.

* * *

Trovare la vita

L'immensa grazia dell'amore con cui Cristo ama il mondo e vuole salvarlo non è indolore. I segni della sua passione che nell'immagine iniziale vengono posti sopra il mantello sono segno di quello che è costato a Cristo salvarci: dare la sua vita fino al sangue.

Anche per noi qualcosa di simile deve avvenire se vogliamo seguire il nostro Signore Gesù, continuando la sua missione nel mondo per portare la salvezza, così come a ciascuno è chiesto.

Accettiamo la corona di spine e i chiodi? Siamo disposti a perdere la nostra vita per amore?

Portare il Vangelo costa la vita: questo ci spaventa, perciò abbiamo bisogno della *potenza dall'alto*, una potenza d'amore, quello stesso che Dio ci comunica con il suo Spirito, per vincere la paura e “perdere la nostra vita”, per trovarla davvero. **“Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà”** (Matteo 10, 39). ■

Accompagnamento, musica, giovani

TRE NUOVI MINISTERI GENERALI

Con il crescere delle dimensioni della Comunità, inevitabilmente, crescono anche le necessità. I responsabili del livello generale non possono arrivare dappertutto per portare il proprio contributo di servizio e perciò – già da qualche anno – hanno cominciato a istituire dei ministeri generali i quali hanno il compito di aiutare in ambiti specifici, tutte le Fraternità a vivere bene tutti gli aspetti della loro attività.

I ministeri già esistenti sono quelli istituiti nei seguenti abiti: *Noviziato, Consacrati, Missioni, Discepolato, Koinonia*. Ad essi, da questo mese se ne aggiungono altri due – *Accompagnamento spirituale, Musica & canto* – più una “equipe speciale” per l’ambito dei *Giovani*.

Ecco la lettera con cui i responsabili generali ne hanno dato notizia a tutti i responsabili delle Fraternità.

Carissimi fratelli e carissime sorelle, al termine di un periodo di discernimento, avendo chiesto a tutte le Fraternità di segnalarci persone idonee, abbiamo deciso di costituire nuovi Ministeri generali di servizio in specifiche aree di attività della Comunità.

Tali ministeri si occuperanno di fornirvi aiuto e di studiare una formazione continua *ad hoc* per tutti coloro che nelle fraternità svolgono o sono candidati a svolgere uno specifico servizio.

Ci auguriamo che dopo un periodo di inevitabile studio e rodaggio essi possano contribuire a rendere ancora più bella e carismatica la nostra Comunità, aiutandoci a mettere maggiormente a fuoco e a diffondere in modo omogeneo quel patrimonio spirituale e quelle buone prassi che il Signore ci ha affidato.

Sarà loro compito prendere contatto con voi e proporre e diffondere tutto quanto essi siano in procinto di realizzare.

Ovviamente confidiamo nella vostra collaborazione e nel vostro desiderio di crescere e di fare crescere ogni membro della nostra Comunità.

Il Signore benedica noi tutti e questi fratelli e sorelle per il loro prezioso servizio.

I responsabili generali

Maria Rita, Alessandra, Andrea, Angelo, Michele

Nel mese di gennaio i responsabili generali avevano cominciato il percorso per arrivare a definire i nuovi ministeri chiedendo a tutti i responsabili delle Fraternità di indicare loro i nomi delle persone che, dotate di carismi specifici, avrebbero potuto dare una disponibilità.

La funzione dei ministeri generali è quella di curare la formazione per far crescere i fratelli nel servizio specifico del ministero e adoperarsi perché tutte le Fraternità lo vivano in unità e comunione, il tutto rendendo conto ai Responsabili Generali. ■

ACCOMPAGNAMENTO SPIRITUALE

Il costituendo ministero dell'accompagnamento spirituale avrà il compito di aiutare tutta la Comunità a comprendere in modo sempre più approfondito ed equilibrato questo delicato servizio, in modo da contribuire efficacemente alla crescita umana e spirituale degli alleati.

Alla fine del discernimento questi sono i nomi delle persone (e delle Fraternità di appartenenza) individuate per questo servizio: **Lucia Panchini** (Cortona), **Massimo Roscini** (*San Donato all'Elce*, Perugia), **Stefano Ragnacci** (*Betania*, Perugia), **Teresa Ciociola** (*San Donato all'Elce*, PG), **padre Victor Emilian Dumitrescu** (*Misericordia*, Bucarest).



MUSICA & CANTO

I responsabili generali, istituendo questo ministero hanno voluto creare un servizio che sviluppi i doni di composizione di nuovi canti, li diffonda e si occupi di formare i ministeri di animazione delle Fraternità.

Ecco i nomi: **Alessandro Di Michele** (*San Donato all'Elce*, Perugia), **Andrea Pesare** (Roma), **Daniela Saetta** (*San Donato all'Elce*, Perugia), **Davide Nazzaro** (Torino), **Emanuela Versino** (Torino), **Francesca Ragnacci** (*San Donato all'Elce*, Perugia), **Iuliana Codreanu** (Bucarest), **Sarah Piccioni** (*San Barnaba*, Perugia), **Silvia Vinti** (*San Donato all'Elce*, Perugia).



EQUIPE PER I GIOVANI

Questa equipe avrà il compito di collegare i giovani delle Fraternità tra loro, coordinare le loro iniziative e lavorare in comunione con le Fraternità.

I componenti dell'equipe sono: **Andreea Blajut** (*Misericordia*, Bucarest), **Benedetta Orsini** (*Santa Maria della Misericordia*, Magione-Agello), **Elena Versino** (Torino), **Francesco Palazzetti** (*San Barnaba*, Perugia), **Francesca Roscini** (*San Donato all'Elce*, Perugia), **Giuseppe Piegai** (Cortona).



Edizioni Comunità Magnificat

UN NUOVO STRUMENTO COMUNITARIO

Se ne parlava da tanto tempo.

I vari ministeri di responsabili generali che si sono succeduti negli ultimi sette anni hanno studiato tutte le possibilità per dare l'avvio a questa nuova avventura e finalmente – con la firma della nostra moderatrice generale Maria Rita Castellani – la Comunità Magnificat è diventata ufficialmente anche Editrice!

Il patrimonio “scritto” della Comunità, in questi ormai quarantacinque anni di vita è davvero ingente ed è arrivato il tempo di tirarlo fuori dai cassetti e dai vec-

chi hard-disk per metterlo a disposizione di tutti, sia all'interno della Comunità che fuori.

Si pensi – semplicemente – ai tanti “Quaderni di Venite e Vedrete” pubblicati negli anni Novanta e nei primi anni Duemila. Si pensi poi alla sterminata produzione scritta di Tarcisio Mezzetti che, meticolosamente, preparava i suoi interventi per le giornate comunitarie, per i ritiri e i seminari; a tutti gli articoli preparati nel corso di almeno venticinque anni per *Venite e Vedrete*, nella sua rubrica “I Padri ci insegnano a costruire la Comunità”...



Non c'è dubbio che possiamo mettere in condivisione davvero un'importante quantità di cose che nella nostra storia abbiamo prodotto e aprirci poi a quelle che il Signore ci donerà di realizzare da oggi e per l'avvenire.

Attraverso la costituzione di una società a responsabilità limitata – il cui unico socio è l'*Associazione Comunità Magnificat* – da oggi in poi potranno essere pubblicati libri, quaderni di approfondimento, raccolte musicali, video, e quanto una casa editrice può – seguendo tutte le norme civili e fiscali – editare.

Dio benedica questa nuova nascita e la renda fruttuosa per la costruzione del suo Regno! ■



Maria Rita Castellani, davanti al Notaio, firma la costituzione della Edizioni Magnificat s.r.l.

VOCAZIONE ALL'UNITÀ

MARIA RITA CASTELLANI

Questo testo, scritto con passione e grazia da Maria Rita Castellani, conduce i lettori a riflettere sulla grandezza della chiamata al sacramento del matrimonio. Mentre le pagine scorrono, coloro che vivono già la realtà dell'unione coniugale in Cristo e quanti

vi aspirino, possono trovare tutte le coordinate per camminare verso il compimento di una così grande vocazione. L'essere uno in Cristo è traguardo affascinante e realizzabile: lo confermano le testimonianze che, al termine del libro, danno al lettore la certezza che la grazia di Dio, quando è accolta, produce una meraviglia.

In questo piccolo testo, con il suo stile semplice ed efficace, Oreste tratteggia, dal suo punto di vista, l'orizzonte profetico verso cui il Signore chiama le Comunità di Alleanza: un orizzonte ampio, che spazia fino ad abbracciare il mondo intero, nella certezza che esse siano chiamate ad essere strumento vivo per testimoniare la misericordia di Dio.

DIFFONDERE MISERICORDIA MISSIONE DELLA COMUNITÀ

ORESTE PESARE

L'ALLEANZA

UNA SFIDA
PROPOSTA DA DIO

TARCISIO MEZZETTI

Tarcisio Mezzetti, tra il 20 e il 21 maggio 1995, tenne due profonde e articolate catechesi per presentare il concetto di "alleanza" ai leaders delle comunità carismatiche del Rinascimento nello Spirito Santo. In quei due giorni, Tarcisio, condusse gli ascoltatori in una

sorta di viaggio ideale alla scoperta della radice profonda della vocazione comunitaria: l'alleanza con Dio e con i fratelli. Questo piccolo testo, frutto di quelle due giornate, può in qualche misura essere considerato una sorta di "manuale" per orientarsi sul tema dell'alleanza.

L'esperienza della Preghiera Comunitaria Carismatica, vissuta nell'ambito di una Comunità di Alleanza, costituisce il tema centrale di queste pagine. Si tratta della condivisione di una vita carismatica spesa in tanti anni di servizio nell'animazione della preghiera, considerata nei suoi molteplici aspetti: dalla nozione di "preghiera comunitaria" all'accoglienza, dalla lode alla profezia, dal canto alla gestualità.

SE VUOI DIVENTARE TUTTO DI FUOCO

RIFLESSIONI SULLA PREGHIERA
COMUNITARIA CARISMATICA E
SUI CARISMI AD ESSA NECESSARI

LUIGI MONTESI

TARCISIO MEZZETTI

SOGNARE IL SOGNO DI DIO



Quattro tra le più "celebri" catechesi raccolte in questo volume fanno risuonare ancora le parole e il pensiero di Tarcisio.

*«Tu fratello che mi ascolti stai ancora sognando?
E tu sorella?*

Oppure il tuo sogno si è già spento?

*Hai tenuta accesa la fiaccola del tuo sogno
oppure l'hai lasciata languire nell'aridità della "legge",
o nella palude dell'incredulità ed ora si è spenta?*

*Se ti serve il mio esempio ti dico io sto ancora sognando,
grazie a Dio, alla mia venerabile età,
e vorrò continuare a farlo...»*



«Risplenda la vostra luce
davanti agli uomini»

SABATO 29 APRILE

- 10,30 ACCOGLIENZA E SISTEMAZIONE
11,30 Celebrazione Eucaristica
12,15 Introduzione al Convegno
a cura dei responsabili generali
13,00 PRANZO
15,15 Accoglienza animata, presentazione degli ospiti
16,00 «*Il dono, la gratitudine, la gioia*» TESTIMONIANZE
17,00 Preghiera comunitaria davanti al Ss.mo Sacramento
animata dai giovani
18,00 PAUSA
18,30 Comunicazioni e testimonianze
20,00 CENA

DOMENICA 30 APRILE

- 9,00 Preghiera di lode e invocazione dello Spirito Santo
10,00 «*Cercate le cose di lassù*»
11,00 PAUSA
11,30 Celebrazione Eucaristica
13,30 PRANZO
15,15 Invocazione allo Spirito Santo
15,30 «*Rivestitevi dell'armatura di Dio*»
16,30 PAUSA
17,00 Preghiera della «*Battaglia spirituale*»
18,00 PAUSA
18,15 Comunicazioni e testimonianze
20,30 CENA

LUNEDÌ 1 MAGGIO

- 9,00 Invocazione allo Spirito Santo
9,30 **Conclusioni**
a cura dei responsabili generali
10,30 PAUSA
11,00 Comunicazioni e testimonianze
12,00 Celebrazione Eucaristica
13,00 PRANZO E PARTENZE

NOTIZIE UTILI

◆ LUOGO

Palamontepaschi - Chianciano Terme (SI)

RESPONSABILI DEL CONVEGNO

Responsabili generali - generali@comunitamagnificat.org

DIRETTORE ESECUTIVO

Pier Giovanni Duranti - direttore@comunitamagnificat.org

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA

Tel. e Fax 075 5057190 - segreteria@comunitamagnificat.org

PRENOTAZIONI

I responsabili di Fraternità - (o un loro delegato)

Voi siete il sale della terra;
ma se il sale perde il sapore,
con che cosa lo si renderà salato?

A null'altro serve che ad essere gettato via
e calpestato dalla gente.

Voi siete la luce del mondo;
non può restare nascosta
una città che sta sopra un monte,
né si accende una lampada

per metterla sotto il moggio,
ma sul candelabro, e così fa luce
a tutti quelli che sono nella casa.

Così risplenda la vostra luce davanti agli uomini,
perché vedano le vostre opere buone
e rendano gloria al Padre vostro che è nei cieli.